

Incontro dedicato al mais locale

Segnaliamo l'iniziativa seguente organizzata da DesBRI (Distretto di Economia Solidale della Brianza) invitando gli interessati a partecipare.

L'agricoltura moderna basa il proprio sviluppo sull'industrializzazione del sistema rurale, un sistema ad alto impatto ambientale dove chimica, finanza e manipolazione genetica minacciano saperi millenari e biodiversità.

Economie di scala, razionalizzazione, standardizzazione della produzione sono le parole chiave della "modernizzazione" di un mondo agricolo sempre più dipendente dal sistema di trasformazione e distribuzione del cibo e sempre meno legato alle necessità dei contadini, della terra e dei cittadini.

Di questa degenerazione (che molti denominano "progresso") la filiera agroindustriale del mais è da decenni il simbolo più evidente.

Proprio a partire dal mais da polenta, dalle nostre esperienze e dai bisogni concreti, vogliamo:

- promuovere il dibattito per una definizione normativa del diritto dell'agricoltore all'uso e moltiplicazione delle sementi;
- identificare un modello di selezione vegetale alternativa che valorizzi i principi dell'agricoltura biologica e che si adatti alle evoluzioni delle abitudini alimentari quotidiane;
- identificare gli elementi pratici e agrotecnici per la corretta produzione e conservazione del prodotto e delle sementi;
- avviare in Brianza una filiera del mais locale biologico da polenta sostenuta inizialmente dalla rete di economia solidale.

Ci incontriamo per parlarne il **22 febbraio 2014 dalle ore 11 (alle ore 16 circa) presso C.na Nibai di Cernusco S/N.**

Saranno presenti alcuni contadini del Consorzio di Tutela del Mais Marano dell'alto vicentino: porteranno le loro farine che a pranzo trasformeremo in polenta.

Siete invitati a portare le vostre farine e sementi, per realizzare un primo piccolo scambio di "varietà" locali e da conservazione.

Per il pranzo è richiesto un contributo di 7 € a persona (oppure potete portare vostri prodotti da condividere a pranzo).

Vi chiediamo di confermare la vostra presenza a presidenza@desbri.org e di aiutarci a diffondere la notizia dell'incontro a contadini e trasformatori interessati.